



IL COMITATO PER LA PROMOZIONE DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILE DI RAVENNA, DEL QUALE FA PARTE IL GRUPPO TERZIARIO DONNA CONFCOMMERCIO RAVENNA, HA PRESENTATO I RISULTATI DELLA RICERCA "FATTORE D"

Fattore D: il ruolo delle donne nella crescita economica

Le imprese femminili della provincia di Ravenna hanno performance economiche migliori di quelle non femminili. È questo in sintesi il risultato della ricerca "**Fattore D, il ruolo delle donne nella crescita economica**", presentata alla Camera di Commercio di Ravenna da Lidia Marongiu e Andrea Zironi (G&M Network, società di servizi dello Studio Giaccardi & Associati) alla presenza dell'economista Irene Tinagli e delle autorità.

I risultati della ricerca **Fattore D**, voluta dal Comitato per l'Imprenditoria femminile e realizzata con il contributo della Fondazione della Cassa di Risparmio di Ravenna, sono in linea con la teoria della Womenomics. Sono in tanti ormai a sostenere che maggiore spazio alle donne nel lavoro non è solo una questione di rispetto di pari opportunità, ma è soprattutto una questione di convenienza economica, visti i risultati più che positivi laddove la componente femminile dirige o amministra le aziende.

Questo vale anche per la provincia di Ravenna dove, per verificare se, e in che misura, il **Fattore D** incide sullo sviluppo economico del territorio, è stato analizzato un campione qualitativo di 120 imprese, rappresentative di 12 settori economici equamente ripartito tra imprese femminili e non. Il progetto di ricerca, oltre all'analisi di scenario sulla rilevanza del **Fattore D** a livello internazionale, ha compreso due azioni principali: studio dei bilanci e interviste alle imprese. Dallo studio di 720 bilanci è emerso che le imprese femminili ottengono risultati migliori in 11 indicatori su 13 e in particolare su valore aggiunto, fatturato e risultato ante imposte pari al doppio di quelle non femminili. Nell'arco del periodo 2004-2009, il fatturato delle imprese femminili è aumentato del 3,4% mentre quelle delle imprese non femminili è calato dell'1,4%; il valore è cresciuto del 7,4% per le imprese femminili e solo della metà per quelle non femminili (3,4%).

Le interviste alle imprese hanno messo in evidenza che anche nella provincia di Ravenna le donne fanno fatica a trovare un posto nelle stanze dei bottoni. Cresce invece il numero degli addetti per le imprese intervistate e mediamente il 70% ha un contratto a tempo indeterminato.

Un dato disarmante è la carenza di politiche aziendali di conciliazione lavoro-famiglia, fatto salvo per l'uso della riduzione dell'orario di lavoro, scelta condivisa dalla maggior parte dei casi. Spiccano in questo le imprese femminili che per il 26% dichiarano di ricorrere alla banca delle ore. Per quanto riguarda le proposte di policy per la valorizzazione del talento femminile spicca la richiesta di maggiori servizi e infrastrutture per le donne che lavorano: più asili e maggiore flessibilità negli orari di lavoro seguita dalla



Il Comitato per l'Imprenditoria femminile di Ravenna

proposta di attivare agevolazioni fiscali per le imprese che assumono donne. Le opinioni espresse dalle imprese sull'introduzione delle quote rosa vede d'accordo

il 70% degli intervistati mentre un 30% preferirebbe che non fosse necessario l'obbligo ma che rimanesse valido il principio del merito.

«Terziario Donna: il network per l'eccellenza»

Si svolgerà a Ravenna il **14 novembre 2011** il **Workshop** intitolato "**Terziario Donna: il network per l'eccellenza**", organizzato da Terziario Donna Confcommercio Provincia di Ravenna e Iscom E. R. Ravenna. L'incontro rappresenterà un momento di riflessione e confronto sul percorso formativo realizzato dal Gruppo Terziario Donna negli ultimi anni.

"Fra le esperienze più interessanti - racconta **Claudia Fabbri, presidente Terziario Donna Confcommercio Provincia di Ravenna** - vi sono i viaggi di studio all'estero, in Norvegia, Germania e in altri paesi europei, che ci hanno permesso di confrontarci con la realtà internazionale, grazie anche al sostegno di Confcommercio International. I temi affrontati in questi ambiti sono stati le pari opportunità, la conciliazione dei tempi di vita e lavoro e l'importanza di sviluppare una rete fra imprenditoria e istituzioni, approfonditi tramite incontri con altre imprenditrici e con le camere di commercio locali ed il confronto tra i differenti progetti ministeriali. L'idea del Workshop "Terziario Donna: il network per l'eccellenza" è nata dall'esigenza di rendere pubbliche e condividere queste esperienze con le istituzioni locali e con gli altri comitati di Terziario Donna provinciali a livello nazionale. Saranno presenti all'incontro l'assessore alle Politiche e cultura di genere Giovanna Piaia e il Segretario generale della Camera di Commercio di Ravenna Paola Morigi che, in questi anni, hanno reso possibile il dialogo fra istituzioni e mondo del lavoro".



Nella foto, il Gruppo Terziario Donna durante il viaggio di studio in Norvegia